

L'AQUILA: ADUNATA ALPINI 2015, ATTESA PER IL NOME DELLA SEDE

24 Settembre 2013



L'AQUILA - Bisognerà attendere fino a sabato 28 settembre per conoscere il responso del Consiglio Nazionale degli Alpini, che si riunirà a Milano, sulla candidatura della Città dell'Aquila ad accogliere l'adunata del 2015.

In gara, il capoluogo d'Abruzzo ed Asti. Sarà Giovanni Natale, presidente della sezione Ana Abruzzi, ad illustrare al consiglio il dossier di candidatura della città dell'Aquila.

Alla conferenza stampa erano presenti anche il sindaco dell'Aquila Massimo Cialente, il coordinatore del progetto Carlo Frutti e il consigliere nazionale Ana Antonello Di Nardo.

"Il Consiglio - ha dichiarato Natale - non può non tenere conto del grande impegno sostenuto dagli alpini di tutta Italia nel dopo terremoto, non solo a Fossa con la costruzione del villaggio ma anche a L'Aquila e nell'intero cratere. Un impegno massiccio che si è tradotto anche nella nascita di forti, indissolubili, rapporti di amicizia. E poi L'Aquila, è una città alpina per antonomasia.

Nel 2014/2015, inoltre, si celebra anche il centenario della Grande Guerra, motivo in più per ricordare i nostri ragazzi. Ringrazio fin da ora il sindaco Cialente per la grande disponibilità con la quale ha accolto il nostro progetto e l'ing. Maurizio Ardingo, tecnico del Comune, col quale abbiamo già affrontato tutto il problema della sicurezza. L'adunata degli alpini - ha concluso il presidente sezione Abruzzi - muove da tre a 500 mila persone. Una volta avuta, mi auguro, la conferma della candidatura dovremo attivare tutto il territorio per una raggio di almeno 80 chilometri. Si tratta di un momento di grandissima partecipazione, infatti, per il quale dovremo iniziare a lavorare da subito".

"È una candidatura vincente, oltre che coraggiosa - ha commentato Cialente - per la quale ci sentiamo pronti. Se sabato otterremo un responso a nostro favore, tutta la città dovrà iniziare a pensare al 2015 e prepararsi ad una grandissima accoglienza che andrà oltre i nostri confini, estendendosi su tutto il territorio".